

Subor

8-2-11



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA A MANO

SETTORE GESTIONE RUOLO S.S.R.
CENTRO DIREZIONALE IS. C/3
80143 NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2011. 0093057 07/02/2011
Mittente : Contenzioso Civile e Penale
Assegnatario : Programmazione
Classifica : 4.1.1.



N. Pratica 7303/10 (3080/07)

Oggetto: Invio atto di pignoramento presso terzi ad istanza dell'avv. Aniello Langella - Causa Montagna Salvatore/ R.C. - Sent.n. 6/09 Tribunale di Torre Annunziata -

Con riferimento alla sentenza in oggetto, si fa seguito alla pregressa corrispondenza per trasmettere copia dell'atto di pignoramento presso terzi notificato dall'avv. Aniello Langella per le competenze di lite, con invito a comparire dinanzi al Tribunale di Napoli -Sez.Esecuzione- all'udienza del 10.01.2011, differita d'ufficio al 13.04.2011 (Dott.ssa D'Amico- R.G. 27772/10).

Al riguardo, si invita preliminarmente codesto Settore a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Qualora, invece, si stiano predisponendo gli atti finalizzati al pagamento delle somme precettate è opportuno portarli a compimento facendo conoscere alla scrivente data e modalità.

Resta inteso che, ove non si possa provvedere al pagamento nei termini di cui sopra, codesto Settore dovrà sospendere ogni atto di pagamento, allo scopo di evitare duplicazioni di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Andrea Conte

Avv. Angela Asiermo tel.0817963544

velo cod
3080/07

7303/10

COPIA

Settore di
e Collegamenti con gli Assessori

3 DIC 2010

TRIBUNALE DI NAPOLI
IN FUNZIONE DI GIUDICE DELL'ESECUZIONE
ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

19646

per
pag.

L'Avv. Aniello Langella, nato a Boscotrecase (NA) il 06.11.1958, residente in Torre del Greco (NA) al Viale Lombardia, 24, C.F. LNGNLL58S06B077E, e l'Avv. Maria Romano, nata a Napoli il 30.06.1963, ed ivi residente alla Via dei Cimbri n.23, C.F. RMNMRA63H70f839V, in proprio e quali difensori di se stessi, con studio in Napoli alla Via Settembrini, 110,

PREMETTENDO CHE:

- con sentenza n. 6 emessa in data 09.01.2009 dal Tribunale di Torre Annunziata, Giudice unico di Primo Grado, Dott. Anna Maria Lionetti, depositata in data 13.01.2009 e munita di formula esecutiva in data 27.02.2009, veniva condannata la Regione Campania, al pagamento delle spese processuali del giudizio conclusosi con la predetta sentenza, che si liquidavano nella somma di €. 1.520,00, con attribuzione in favore degli odierni procedenti;
- la predetta sentenza del Tribunale di Torre Annunziata munita di formula esecutiva, veniva notificata in data 18.04.2009 alla Regione Campania in persona del Presidente pro tempore, con sede in Napoli, Via Santa Lucia, 81;
- il relativo atto di precetto, per il complessivo importo di €. 2.520,16, oltre le successive spese di notifica, diritti ed onorari occorrendi e successivi, interessi legali maturandi, CPA ed IVA come per legge, veniva notificato in data 24.09.2010;
- la Regione Campania – con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81- in persona del suo Presidente pro tempore, risulta essere creditore di somme

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. ASSESSORATO
SETTORE CONTROSOCCORSO CIVILE E PENALE
NAPOLI 10 DIC 2010

depositate presso il Banco di Napoli S.p.A. – con sede in Napoli alla Via Toledo n°177;

- che, pertanto, gli istanti ai fini del realizzo delle proprie ragioni di credito, intende procedere al pignoramento di tutte le somme dovute e debende dal convenuto ente e sino alla decorrenza del credito di cui al cennato atto di precetto e spese successive.

Tutto ciò premesso gli istanti, ut sopra dom.to

C I T A N O

1) BANCO DI NAPOLI, in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede in Napoli alla Via Toledo n.177;

2) REGIONE CAMPANIA, in persona del suo Presidente pro tempore, con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81;

affinché tutti compaiano innanzi al Tribunale di Napoli, Sezione Esecuzione e Giudice a designarsi, nei soliti locali di udienza in Napoli al Centro Direzionale Torre “A”, la mattina del giorno **10.01.2011**, ora di regolamento con il prosieguo, con invito a costituirsi nei modi e termini di legge, quanto al primo ovvero il Banco di Napoli, perché renda la dichiarazione di cui all’art. 547 c.p.c., e provveda a comunicare la dichiarazione di cui all’art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro dieci giorni (dico 10) a mezzo di raccomandata, ed invitando l’ente debitore ovvero la Regione Campania con sede in Napoli, Via Santa Lucia, 81 in persona del suo Presidente pro tempore, a comparire all’udienza sopra citata per prendere conoscenza della dichiarazione stessa ed assistere agli incombeni successivi, il tutto con avvertenza che in mancanza si procederà ulteriormente come per legge,

INVITA

inoltre, l’ente debitore, ovvero la Regione Campania con sede in Napoli, Via Santa Lucia, 81 in persona del suo Presidente pro tempore, ad effettuare

presso la cancelleria del Giudice dell'Esecuzione, la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario del Tribunale di Napoli, Centro Direzionale Torre "A", con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la sede legale o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni ad esso dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice dell'Esecuzione,

AVVERTE

altresi, l'ente debitore ovvero la Regione Campania con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81 in persona del suo Presidente pro tempore, che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto ai creditori pignoranti ed ai creditori intervenuti, comprensiva del capitale, della svalutazione, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia dallo stesso depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

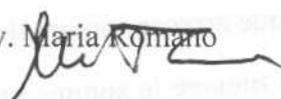
Il tutto con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa, oltre CPA ed IVA come per legge, e 12,5% per spese generali.

Si dichiara che il valore della presente controversia soggetta al pagamento del contributo unificato di € 110,00, in quanto di valore è superiore ad €. 2.500,00.

Napoli, 10.11.2010

Avv. Aniello Largella

Avv. Maria Romano



ONE

RELATA DI NOTIFICA

Quanto sopra premesso e considerato, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Notifiche presso il Tribunale di Napoli, vista la sentenza del Tribunale di Napoli - Giudice Unico di Primo Grado, Dott. Anna Maria Lionetti, in funzione di Giudice del Lavoro, n.6 del 09.01.2009, depositata in data 13.01.2009 e notificata con formula esecutiva in data 18.04.2009, nonché l'atto di precetto notificato in data 24.09.2010, in base ai quali la REGIONE CAMPANIA – sede in Napoli, Via Santa Lucia 81, in persona del suo Presidente pro tempore, è tenuto a pagare in favore dell'istante la somma di €2.520,16/centesimi (duemilacinquecentoventi/16), oltre le successive spese di notifica, diritti ed onorari occorrendi e maturandi, interessi legali maturandi, CPA ed IVA come per legge,

HO PIGNORATO

in virtù della citata sentenza, tutte le somme dovute e debende a qualsiasi titolo, ragione o causa dal Banco di Napoli S.p.A., in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede in Napoli alla Via Toledo n.177, sino alla concorrenza della somma dovuta, nei limiti dell'importo del credito precettato (€ 2.520,16/centesimi) aumentato della metà pari all'importo di €3.780,24 (tremilasettecentottanta/24),

HO INGIUNTO

ai sensi dell'art. 492 c.p.c., ad esso ente debitore ovvero REGIONE CAMPANIA- sede in Napoli, Via Santa Lucia, 81 in persona del suo Presidente pro tempore, di astenersi, sin da questo momento, dal compiere qualsiasi atto e/o azione diretta a sottrarre alle garanzie del credito, le somme assoggettate ad espropriazione e comunque qualsiasi atto e/o azione che possa comunque arrecare pregiudizio alle ragioni di credito vantate dagli istanti, dovendosi ritenere le somme pignorate a disposizione del magistrato

UNZIONE

per effetto del presente procedimento ed ho altresì intimato ex art. 543 c.p.c., al legale rapp.te pro tempore della BANCO DI NAPOLI S.p.A. - di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice Unico dell'Esecuzione sotto le previste sanzioni di legge.

HO INVITATO

l'ente debitore, ovvero la REGIONE CAMPANIA con sede in Napoli, Via Santa Lucia, 81 in persona del suo Presidente pro tempore, ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Napoli - Centro Direzionale Torre "A", la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario ove ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, le successive notifiche o comunicazioni ad esso dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice.

Ho pertanto notificato copia del presente atto a:

- 1) Banco di Napoli S.p.A., in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede in Napoli alla Via Toledo n.177;
 - 2) la REGIONE CAMPANIA, in persona del suo Presidente pro tempore, con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81;
- perché entrambe ne abbiano piena e legale scienza a tutti gli effetti e conseguenze di legge.

IZIONE